



COMUNE DI GALBIATE

Provincia di Lecco

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DI VIA BERGAMO

**(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 07/4/2005, modificato
con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 16/02/2006)**

ART. 1 – OGGETTO.

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e la gestione del centro di raccolta comunale del Comune di Galbiate situata in Via Bergamo.
2. In particolare il presente Regolamento disciplina le attività di conferimento presso il centro raccolta dei rifiuti così come definiti e classificati rispettivamente negli artt. 6, comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) i); 7, 2° comma, del D.Lgs. 22/97 e 7, 3° comma, del D.Lgs. 22/97, che siano dichiarati assimilati agli urbani.

ART. 2 – FINALITÀ.

1. L'attività del **Centro di Raccolta** è finalizzata alla razionalizzazione e alla massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati e deve essere condotta nel rispetto dei seguenti principi:
 - ❖ raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo;
 - ❖ raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi;
 - ❖ efficienza nella fornitura alla cittadinanza del servizio, nonché l'espletamento dello stesso nel più ampio rispetto dell'ambiente e della normativa vigente al fine di minimizzare l'impatto dell'impianto con l'ecosistema urbano.

ART. 3 - RIFERIMENTI NORMATIVI.

1. Il presente Regolamento è adottato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, e rimanda per tutto quanto non espressamente contemplato dallo stesso alle disposizioni di legge vigenti in materia di tutela dell'ambiente e di sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. n. 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 4 - DEFINIZIONI.

1. Per conferimento si intendono le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore/detentore.
Per raccolta si intende l'operazione di prelievo, cernita e raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.
Per raccolta differenziata si intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima.
Per servizio di raccolta differenziata si intende l'organizzazione della separazione di determinate frazioni di rifiuti fin dalla fase di conferimento. Tale operazione è finalizzata a ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da smaltire ed a favorire il recupero di materiali ed energia dai rifiuti. Rientrano in tale servizio tutte le attività a partire dalla fase di conferimento fino all'attività di gestione del Centro di Raccolta per la raccolta differenziata.
Per frazione secca si intendono i materiali a basso o nullo tasso di umidità aventi di norma rilevante contenuto energetico ovvero siano in qualche modo suscettibili di recupero.
Per frazione umida si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità presenti nei rifiuti urbani.
Per utenti si intendono:
 - a. utenze domestiche residenti nel Comune di Galbiate (privati cittadini)
 - b. utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, enti, associazioni ecc.) che hanno sede legale e/od operativa ubicata all'interno del Comune di Galbiate.

ART. 5 – GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA.

1. La gestione del Centro di Raccolta di Via Bergamo viene effettuata in economia dal Comune di Galbiate il quale potrà avvalersi di società specializzate del settore mediante appalto del servizio.

ART. 6 – ORARI E MODALITÀ' DI ACCESSO.

1. Gli orari di apertura del Centro di Raccolta sono determinati dalla Giunta Comunale con apposito atto.

2. Sono autorizzati ad accedere al centro, i seguenti soggetti:
 - a. utenze domestiche residenti nel Comune di Galbiate (privati cittadini)
 - b. utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, enti, associazioni ecc.) che hanno sede legale e/od operativa ubicata all'interno del Comune di Galbiate
 - c. il personale, le ditte e le associazioni addette ai servizi di manutenzione del patrimonio del Comune di Galbiate;
 - d. le ditte convenzionate con il gestore del centro autorizzate al trasporto presso i centri di smaltimento e di recupero.
3. L'accesso al Centro di Raccolta per il conferimento delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 4 è consentito unicamente agli utenti regolarmente iscritti al ruolo TARSU del Comune di Galbiate nel rispetto delle modalità e degli orari fissati dall'Amministrazione Comunale.
4. Il riconoscimento degli utenti è realizzato mediante l'apposita tessera magnetica di riconoscimento rilasciata dall'Amministrazione Comunale.
5. La tessera, documento necessario per l'accesso al centro, è utilizzabile esclusivamente dal titolare, dal coniuge convivente e da parenti entro il 1° grado.
6. Chiunque utilizzi una tessera magnetica senza averne diritto è passibile, oltre al ritiro immediato della tessera, dell'applicazione delle sanzioni previste nel successivo art. 11.
7. In caso di smarrimento della tessera è fatto obbligo di comunicarlo tempestivamente all'Amministrazione Comunale.
8. Nell'ipotesi di cambiamento di residenza la tessera deve essere riconsegnata dall'utente all'Ufficio preposto al momento della cancellazione dal ruolo.
9. L'utente sia esso ditta o persona fisica dopo l'identificazione tramite il badge magnetico e il superamento della sbarra di accesso deve recarsi dal personale incaricato per l'identificazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti conferiti.
10. Le utenze non domestiche dovranno presentare all'incaricato il formulario previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 22/97, fatta salva la disposizione di cui al comma 4 del medesimo articolo.
11. La Giunta Comunale di concerto con l'Amministrazione Provinciale e la Silea approva con apposito atto i parametri qualitativi e quantitativi dei rifiuti ai fini della rilevazione ai fini statistici per la definizione della tariffa rifiuti.

ART. 7 - DIVIETI

1. E' vietato l'accesso al Centro di Raccolta al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto ai mezzi e alle persone autorizzate dagli Uffici Comunali competenti.
2. E' vietato conferire rifiuti speciali per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (art. 10, punto c, D.Lgs. 22/97).
3. E' vietata qualsiasi operazione di cernita od asporto dei materiali conferiti al centro.
4. E' vietato il commercio e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso.
5. Sono vietate operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti;

ART. 8 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI.

1. Il Centro di Raccolta del Comune di Galbiate è regolarmente autorizzato con deliberazione della Giunta Regionale n. 60879 del 13.12.1994 e con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Ecologia n. 109 del 20.6.200 e n. 775 del 28.11.2003 per il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti:

Codice C.E.R.	Tipo di Rifiuto	Tipologia di stoccaggio
200101	Carta e Cartone	Cassone
200102	Vetro	Campane
200103	Plastica (piccole dimensioni)	Cassonetto
200105	Metallo (piccole dimensioni, es. lattine)	Cassone
200106	Altri tipi di Metallo	Cassone
200107	Legno	Cassone
200109	Oli e grassi	Contenitore a tenuta

200110	Abiti	Cassonetto
200112	Vernici, inchiostri, adesivi	Contenitore a tenuta
200117	Prodotti fotochimica	Contenitore a tenuta
200118	Medicinali	Contenitore a tenuta
200120	Batterie e pile	Contenitore a tenuta
200122	Aerosol	Contenitore a tenuta
200123	Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	Cassone
200124	Apparecchiature elettroniche	Contenitore a tenuta
200202	Terreno e rocce	Cassone
160205	Altre apparecchiature fuori uso	Cassone
200301	Rifiuti Urbani Misti (ingombranti)	Cassone
160601	Accumulatori al piombo	Contenitore a tenuta
150102	Imballaggi in plastica	Cassone
150103	Imballaggi in legno	Cassone
150104	Imballaggi in metallo	Cassone
150105	Imballaggi compositi	Cassone
150106	Imballaggi in più materiali	Cassone
170701	Rifiuti misti di costruzioni e demolizioni	Cassone

2. Ai fini della gestione operativa del Centro di Raccolta è previsto il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti nel rispetto delle modalità previste nelle schede tecniche allegate (Allegato "A").

Rifiuti pericolosi (solo utenze domestiche):

- batterie esauste e pile;
- bombolette spray;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T", "F", "X", e "C";
- lampade a scarica, neon e tubi catodici (integre e adeguatamente imballate);
- cartucce esauste di toner per fotocopiatrici, stampanti e fax;
- olii e grassi vegetali e animali residui della cottura degli alimenti;

Rifiuti Urbani compostabili:

- rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato.

Rifiuti Urbani

- rifiuti ingombranti;
- materiali in vetro;
- legno;
- rottame metallico vario;
- imballaggi metallici;
- carta e cartone;
- componenti elettronici;
- contenitori in plastica per liquidi;
- abiti usati;
- rifiuti inerti (solo utenze domestiche e per modeste quantità);
- rifiuti assimilati agli urbani;

3. Il Regolamento Comunale per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili e pericolosi, stabilisce le limitazioni quantitative dei rifiuti assimilati agli urbani conferibili presso il Centro.

ART. 9 – RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI.

1. Ai fini ed agli effetti di quanto disposto dall'art. 21, 2° comma lettera g), del D.Lgs. 22/97 sono da considerarsi rifiuti assimilati agli urbani quelli ricompresi nelle frazioni merceologiche di cui all'allegato "B" del presente regolamento.

ART. 10 - PROVENIENZA DEI RIFIUTI.

1. Possono essere conferiti al Centro di Raccolta del Comune di Galbiate solo i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, originati da insediamenti civili e da attività produttive, iscritti al ruolo TARSU del Comune di Galbiate.

ART. 11 – NORME DI COMPORTAMENTO.

1. Per consentire il migliore, efficiente e sicuro utilizzo del Centro di Raccolta è fatto obbligo all'utenza di attenersi alle seguenti prescrizioni:
 - a) I rifiuti devono essere conferiti in modo differenziato, depositandoli negli appositi cassoni suddivisi per tipologia di rifiuti.
 - b) I materiali dovranno essere portati all'interno del centro di raccolta rifiuti già separati per il conferimento.
 - c) I materiali dovranno essere compattati e sminuzzati in modo da ridurre al minimo l'ingombro degli stessi.
 - d) Non è consentito operare separazioni di oggetti all'interno del Centro di Raccolta.
 - e) Gli sfalci verdi e le potature dei giardini in genere dovranno essere conferiti direttamente all'interno dell'area appositamente adibita presso il centro. Se gli sfalci vengono portati all'interno di sacchi di polietilene, sarà cura dello stesso produttore provvedere allo svuotamento dei medesimi.
 - f) I rifiuti ingombranti possono essere conferiti al centro direttamente a cura dei cittadini. I rifiuti ingombranti devono essere depositati, in relazione alla costituzione merceologica, nelle aree destinate alle differenti tipologie di materiale (legno, metallo, ecc..). Per quanto riguarda i rifiuti costituiti da materiale legnoso, dovranno essere esenti da parti metalliche che ne compromettono il recupero.
 - g) Osservare le disposizioni impartite dal personale addetto concernenti la circolazione all'interno dell'impianto e le modalità di conferimento.
 - h) Le operazioni di scarico dovranno essere effettuate celermente, con rispetto delle regole di sicurezza. In caso di necessità o informazioni sulla corretta suddivisione dei rifiuti rivolgersi al personale addetto.
 - i) Non è consentito sostare sulle rampe o nelle aree adibite allo scarico dei rifiuti oltre il tempo strettamente necessario per lo scarico dei mezzi.
 - j) E' assolutamente vietato abbandonare i rifiuti all'esterno del Centro di Raccolta.
 - k) Pulire la piazzola di scarico da eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di conferimento.
 - l) Osservare la segnaletica verticale e orizzontale presente nell'impianto.
2. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni previste nel successivo art. 13.

ART. 12 - ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA

1. Gli addetti al Centro di Raccolta dovranno essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.
2. Gli addetti al Centro di Raccolta sono tenuti all'osservanza del presente regolamento ed in particolare a svolgere le seguenti funzioni:
 - a) curare l'apertura e la chiusura del centro;
 - b) essere presenti durante l'apertura del centro;
 - c) fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono al centro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
 - d) curare la pulizia dell'area;
 - e) effettuare la registrazione della qualità e della quantità dei rifiuti conferiti;
 - f) sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
 - g) segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata; sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;

- h) segnalare agli uffici comunali competenti le violazioni del presente regolamento;
- i) sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quanto altro presente all'interno del Centro di Raccolta;
- j) respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni tecniche;
- k) curare la regolare tenuta della documentazione amministrativa necessaria alla gestione del Centro di Raccolta.

ART. 13 – SANZIONI.

1. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di gestione dei rifiuti, ai trasgressori di quanto previsto dal presente regolamento si applicano, con le modalità e nelle forme previste dalla legge 689/81, le seguenti sanzioni amministrative:
 - a) Per la violazione delle norme previste all'art. 7, salvo quanto già previsto al comma 4 del medesimo articolo, la sospensione fino a mesi 6 dalla possibilità di accedere al Centro di Raccolta e la sanzione pecuniaria da € 200,00.= ad € 400,00=
 - b) Per la violazione delle norme previste all'art. 11 escluso il n. 10, la sospensione fino a mesi 6 dalla possibilità di accedere al Centro di Raccolta e la sanzione pecuniaria da € 100,00.= ad € 200,00.=
 - c) Per la violazione dell'art. 11 - n. 10, si applicano le sanzioni previste dall'art. 50 del D.Lgs. 22/97.
 - d) Per la violazione da parte del Gestore del Centro delle norme di cui all'art. 12, si applicano le sanzioni previste dal capitolato d'appalto per il servizio di gestione del Centro di Raccolta comunale.
2. Al trasgressore delle norme di cui sopra è data la facoltà di avvalersi della facoltà di obblare tramite il pagamento in misura ridotta, così come previsto dagli artt. 16 e 18 della Legge n. 689/81.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ

1. L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo e/o colpa della ditta appaltatrice del servizio di gestione del Centro di Raccolta, ovvero di violazione da parte di quest'ultima degli obblighi derivanti da norme di legge.
2. Qualora all'interno del Centro di Raccolta si verificassero incidenti agli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune da ogni responsabilità.

ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLO.

1. La vigilanza e il controllo sull'osservanza delle norme del presente regolamento è fatta carico al corpo di Polizia Locale, al Personale di sorveglianza del Centro ed agli Uffici Comunali competenti per materia.

ART. 16 – NORME FINALI

1. Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.

SCHEDE TECNICHE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEGLI ASSIMILATI.

La raccolta dei rifiuti ingombranti e degli assimilati avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro di Raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito in modo separato, soprattutto nel rispetto alle altre frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato; in particolare, i rifiuti conferiti non dovranno essere costituiti in tutto o in parte da rifiuti speciali e/o pericolosi e nel limite del possibile, essere privi di parti in metallo e legno da conferire negli appositi cassoni.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VERDE

La raccolta del verde avviene mediante il conferimento dello stesso in un'area apposita all'interno del Centro di Raccolta.

Il materiale conferito dovrà essere esclusivamente costituito da:

- Tagli d'erba;
- Tagli delle siepi;
- Ramaglie varie da potature;
- Fogliame

Tali rifiuti dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, inerti, etc.) e non dovrà esservi presenza di tronchi interi o aventi diametro superiore a 4/5 cm.

L'area verrà svuotata mediante trasporto del materiale presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento. Le operazioni di pulizia, mantenimento in ordine e sistemazione a cura del gestore

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE.

La raccolta degli imballaggi di carta e cartone avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro di Raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito piegato, pulito e privo di frazioni estranee che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL ROTTAME FERROSO.

La raccolta del materiale ferroso avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, legno), e soprattutto dovrà essere privo di contenitori etichettati T/F – X/C, che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INERTI.

La raccolta dei rifiuti inerti avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale da conferire dovrà essere di modesta quantità ed esclusivamente costituito da materiale che non ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

In particolare dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, ecc.) e costituiti esclusivamente da macerie edilizie provenienti da piccole manutenzioni, con esclusione di quelle effettuate da imprese del settore.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, secondo necessità qualora lo si rendesse necessario.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI LEGNOSI.

La raccolta di rifiuti Legnosi avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- Imballaggi vari, quali pallets, cassette della frutta, casse in legno;
- Mobili di legno, senza parti metalliche e serramenti di legno, senza parti metalliche ed in vetro;

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, ferro) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PERICOLOSI.

La raccolta dei rifiuti pericolosi avviene mediante il conferimento degli stessi in contenitori a tenuta ubicati all'interno di appositi box all'interno del centro di raccolta rifiuti comunale.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- contenitori per smalti e vernici;
- bombolette spray;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" "F" "X" e "C" quali:

Smacchiatori, trielina, colle, acquaragia, mastici, adesivi, (es. acetovinile), detergenti per auto, diluenti, vernici nitro, vernici sintetiche e per carrozzeria, vernici per parquet, fondi, plastificanti.

Smalti, soda caustica, acidi, deghiaccianti, moschicidi, antitarlo, topicidi, battericidi, disinfettanti, geodisinfettanti, Acidi, prodotti per disotturare tubature.

Alcool etilico per liquori e denaturato, smacchiatori, trielina, colle brillanti per mobili, smalti, solventi, petrolio bianco, diluenti, antiruggine allo zinco, lucidanti per carrozzeria, antiappannanti, lucidacruscott, vernici nitro e sintetiche.

· cartucce esauste di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax;

· batterie esauste di auto e moto;

· lampade al neon (integre e adeguatamente imballate);

Il materiale prima del conferimento dovrà essere già stato selezionato e dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto che ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati per lo smaltimento dei rifiuti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI OLII E GRASSI VEGETALI RESIDUI DELLA COTTURA.

La raccolta degli olii e grassi vegetali residui della cottura avviene mediante il conferimento degli stessi in appositi bidoni ubicati all'interno di appositi box all'interno del centro di raccolta rifiuti comunale.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti dall'utente che dovrà provvedere a versare all'interno di tali contenitori gli olii provenienti dalla propria utenza.

E' ammesso il conferimento esclusivamente di tale frazione merceologica.

Il contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati per lo smaltimento dei rifiuti.

ALLEGATO “B”

RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI:

1. imballaggi in genere (carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili) ad esclusione degli imballaggi terziari e di quelli secondari, qualora conferiti in raccolta indifferenziata, per i quali, stante l'obbligo del comma 2 dell'art. 43 del D.Lgs. 22/1997 sussiste il divieto, a decorrere dal 01.01.1998, di immissione nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
2. contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
3. sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica e cellophane;
4. cassette e palletts;
5. accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzata e simili;
6. frammenti e manufatti di vimini e sughero;
7. paglia e prodotti di paglia;
8. scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
9. fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
10. ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
11. feltri e tessuti non tessuti;
12. pelle e simil-pelle;
13. gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali come camere d'aria e copertoni;
14. resine termoplastiche e termi-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
15. rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2 del comma 3 dell'art. 2 D.P.R. 915/82 (rifiuti ingombranti quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere);
16. imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche. Quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
17. moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
18. materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
19. frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
20. manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
21. nastri abrasivi;
22. cavi e materiale elettrico in genere;
23. pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
24. scarti in genere della produzione di alimentari purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorate anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;
25. scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili);
26. residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
27. accessori per l'informatica;
28. rifiuti non pericolosi, anche ingombranti, provenienti da locali adibiti ad uso civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc.) come previsto nei punti a) e b) – comma 1 – dell'art. 7 del D.Lgs. n. 22/97.